

TROPEA Salvaguardare l'ambiente col monitoraggio delle acque

Le "Sentinelle del mare"

anche nella Perla del Tirreno

di VITTORIA SACCA

TROPEA – Anche il mare della cittadina tirrenica avrà le sue "sentinelle del mare". Questo grazie a Domenico De Lorenzo, direttore della commissione Servizi della Confcommercio provinciale di Vibo Valentia, che è riuscito a far inserire Tropea nel progetto nazionale denominato, appunto "Sentinelle del mare", portato avanti dal Dipartimento di Scienze biologiche dell'Università "Alma Mater Studiorum" di Bologna.

L'iniziativa ambientalista, finanziata dall'associazione dei commercianti, è stata presentata nei giorni scorsi presso il Marina Yacht club, nella splendida cornice del porto. Al tavolo dei relatori, accanto a De Lorenzo, vi sono stati Vincenzo Aristide di Salvo, presidente della Società Porto di Tropea Spa, il presidente di Confcommercio Calabria Centrale Pietro Falbo, e l'amministrazione comunale di Tropea rappresentata da Greta Trecate, assessore agli affari generali, e Francesco Monteleone, presidente del consiglio comunale. Un'amministrazione che, guidata dal sindaco Giovanni Macrì, sta portando avanti una politica ambientale che pian piano sta dando i suoi risultati, tra cui anche quella di rendere la città di Tropea, "plastic free".

Il progetto le "Sentinelle del mare", inizialmente previsto solo per la costa ionica, grazie all'intervento di De Lorenzo, è stato allargato anche alla zona tirrenica e in particolare alla Costa degli Dei. Soddisfazione, quindi, per il nuovo direttore della commissione Servizi della Confcommercio provinciale, il quale ha anche sottolineato che l'inserimento di Tro-



La presentazione del progetto "Sentinelle del mare"

pea non era scontato ma «grazie all'appoggio della sezione regionale del sodalizio sono state reperite le risorse necessarie ed è stato possibile dotare anche questa fascia di costa delle sentinelle il cui scopo è quello di salvaguardare l'ambiente attraverso il monitoraggio delle acque».

Falbo ha affermato, infatti,

che il progetto è il chiaro segnale della vicinanza di Confcommercio ai territori ed anche all'attenzione che essa svolge all'ambiente e all'innalzamento della qualità della vita e della bontà dei servizi che vengono offerti. A parlare del progetto è stata la biologa marina Marzia

Mattia Porcu.

Il progetto le "Sentinelle del mare", ha detto tra l'altro, nato nel 1999, solo nel 2004 è diventato nazionale. Al progetto possono prendere parte operatori di categoria ma anche cittadini sensibili alla tutela dell'ambiente. Le rilevazioni che saranno effettuate

lungo la costa devono essere inviate al dipartimento di biologia ambientale dell'Università di Bologna dove saranno inseriti nella banca dati. Sono 130 i punti disseminati lungo le coste italiane e a fine stagione si avrà il quadro completo e chiaro dello stato di salute di tutti i nostri mari.